

COMUNICATO SULL'INCONTRO CON IL MINISTRO

Si è svolto oggi l'incontro con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, On. Toninelli, per "un confronto sulle principali problematiche del personale del MIT". Il Ministro dopo il saluto di rito alle OO.SS. presenti, ha sottolineato come tutta la politica dell'Amministrazione dovrà essere volta a sottolineare l'importanza e la centralità del personale e ha lamentato come negli scorsi anni, il MIT sia stato oggetto di depauperamento delle funzioni che sono state allocate presso altri soggetti.

Nel nostro intervento, sui temi generali, abbiamo sottolineato come la centralità del personale parta dagli stanziamenti che debbono essere effettuati nella Legge di Bilancio, e che, quindi, le insufficienti risorse allocate e relative al rinnovo del CCNL e alla revisione del sistema di classificazione non vadano nella direzione che il Ministro, in qualche modo, auspica. Ancora, per quel che ci riguarda, abbiamo rivendicato risorse per un piano straordinario di assunzioni per rispondere non solo alle ridotte dotazioni organiche del personale, a cui vengono richiesti maggiori carichi di lavoro, ma anche per dare sollievo all'emergenza occupazionale in particolare quella giovanile. Anche qui, non può non sottolinearsi come la Legge di Bilancio non dia alcuna risposta positiva in tal senso.

Abbiamo ribadito, inoltre, come la valorizzazione del lavoro pubblico passi attraverso non solo la dignità del contratto, ma anche per il tramite della formazione del personale, della innovazione tecnologica delle strutture lasciando da parte, una volta per tutte, sia le logiche punitive di brunettiana memoria che, purtroppo, abbiamo visto riaffacciarsi nella proposta di modifica del sistema di valutazione presentata dall'OIV, sia le proposte di accertamento della presenza anche attraverso rilievi biometrici che presuppongono, ancora una volta, la cd. logica del lavoratore "fannullone" a cui anche questo Governo sembra volersi ispirare.

Da ultimo si è evidenziata la necessità di porre rimedio a quello che consideriamo un vero e proprio "abuso di potere" perpetrato dallo Stato nei confronti dei lavoratori pubblici e che riguarda i tempi di erogazione del TFR/TFS.

Per quel che attiene lo specifico del Mit, abbiamo ribadito la nostra netta contrarietà alla costituente Centrale della Progettazione delle opere pubbliche, richiamando, per tal verso, l'emendamento unitario presentato con la Cisl e Uil di categoria e contestando, quindi, la contraddizione del Ministro circa il lamentato depauperamento delle funzioni effettuato, nel passato, da altri Governi ai danni del Mit.

E' stato anche evidenziato la necessità di riallineare l'indennità di amministrazione Mit a quella, più sostanziosa, erogata da altri ministeri.

E' stata anche sottolineata come, a tutt'oggi, non sia stata presentata alcuna proposta circa il rinnovo del contratto della Dirigenza ricordando, nel contempo, l'importanza del coinvolgimento dei dirigenti stessi negli snodi di costruzione delle politiche di riorganizzazione del Ministero.

Ancora, richiamando le nostre battaglie in merito alla legalità e alla trasparenza degli atti, abbiamo sottolineato la necessità di rotazione degli incarichi e abbiamo richiamato l'Amministrazione a vigilare per quanto di propria competenza.

Infine, si è sottolineata la problematica relativa al personale in servizio presso le Capitanerie di Porto, proponendo la distinzione dei ruoli tra la compagine civile e quella militare assegnando a ciascuno ruoli e compiti diversificati.

Roma 23 novembre 2018

IL Coordinatore Fp Cgil MIT
Paolo Camardella